

Relazione analitica dell'Impresa su impianto produttivo e potenzialità distributive – GORGIUS di Samuele Rossi

La Società Solaria film srl nasce nel 2013 per realizzare, elaborare e gestire, sia in prima persona che per altri, prodotti cinematografici o destinati al mercato dell'audiovisivo, con particolare attenzione al documentario, e in particolare al documentario creativo, destinato alla sala, che fin dalla fondazione stessa della società ha rappresentato un fulcro centrale nella linea editoriale.

Le dimensioni dell'azienda coincidono con le caratteristiche della micro impresa, 1 o 2 dipendenti fissi e collaboratori stagionali che ruotano intorno al funzionamento della struttura e alla figura principale del produttore Emanuele Nespeca. L'operatività annuale dell'azienda prevede la suddivisione del lavoro in sezioni: Sviluppo, Riprese, Post produzione e Distribuzione. Spesso vengono seguite lavorazioni per conto terzi, ovvero produzioni esecutive o supervisioni di produzione.

La società collabora e ha collaborato con i migliori registi, tecnici e artisti italiani, basti citare Luca Lucini, Teho Teardo, Esmeralda Calabria, Samuele Rossi, Wilma Labate, Giulio Base;

Si ricorda che Solaria film è fornitore Rai dal 2014, fornitore Discovery dal 2015, fornitore Sky dal 2016 per quanto riguarda il broadcast tv e ha stretto un accordo quadro con Minerva Pictures Group per la gestione del reparto Home Video e diritti internet e per la distribuzione theatrical (sala cinematografica) e la promozione e per la vendita estero.

La società è presente tutti gli anni nei più importanti mercati, festival o spazi fieristici dedicati al settore: es. *European Film Market* di Berlino, *Marchè du Film* durante il Festival di Cannes, MIPCOM TV e MIP TV, e l'*American Film Market* di Los Angeles.

Obiettivo di Solaria Film è quello di realizzare prodotti sempre più "internazionali", capaci di uscire dalle dinamiche del mercato nazionale e proporre quindi una rete di partner con la quale ampliare le risorse con le quali realizzare i contenuti e la rete di vendita per aumentare incassi e visibilità.

Il produttore

Emanuele Nespeca, legale rappresentante e amministratore unico, opera nel campo della produzione cinematografica dal 2003, realizzando oltre 20 opere tra documentari e film di finzione nella veste di produttore, produttore associato e spesso di produttore esecutivo. Le sue qualità lo hanno portato nel 2010 a divenire membro degli Atelier du Cinema Europeen, network selettivo e formativo a livello internazionale nel settore della produzione e della distribuzione cinema e audiovisivo. Nel 2016 ad essere selezionato tra i 20 produttori emergenti d'Europa nel programma *Producers on the move*, gestito da EPF *European Film Promotion* all'interno del Festival di Cannes.

Ha contribuito a realizzare oltre ai titoli sopra indicati per la propria azienda anche tra gli altri Dopo la Guerra di Annarita Zambrano, coproduzione Francia/Italia 2017, Un Certain Regard – Festival di Cannes, Banat di Adriano Valerio 2015, Coproduzione Italia/Romania/Bulgaria/Macedonia, 30° Settimana della Critica Festival di Venezia, Il Futuro di Alicia Scherson, 2012, Cile/Germania/Spagna/Italia, concorso al Sundance Film Festival.

L'azienda e il capo progetto possiedono un *know how* fatto di conoscenze dirette sul campo, di attrezzatura hardware e software, di figure professionali con le quali collaborare. Oltre alle collaborazioni con RAI, DISCOVERY e SKY, ci piace indicare che la società è entrata nel programma di supporto *Creative Europe* ricevendo un contributo, ha partecipato al Fondo Nazionale di supporto al cinema – gestito dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – con progetti ritenuti meritevoli di supporto economico e dell'encomio di interesse culturale.

Tutti i progetti menzionati hanno avuto una forte visibilità extra nazionale, grazie alla partecipazione ai festival internazionali più importanti del settore.

Il film

“Gorgius” rappresenta potenzialmente una novità importante nel panorama cinematografico italiano ed europeo, quella di raccontare una storia attraverso un cinema di genere solitamente poco frequentato alle nostre latitudini (quello horror), ma potentemente significativo nella cultura di massa globale, tanto da annoverare un elenco di opere fondamentali sia sotto il profilo artistico che culturale e sociale, soprattutto quando questo si è fatto metafora di tematiche importanti, soprattutto al giorno d’oggi per i giovani che si interfacciano con il mondo.

Il progetto rappresenta in modo concreto il prosieguo del percorso creativo ed autoriale di Samuele Rossi che con il film “Glassboy” si è distinto, configurandosi perfettamente nella linea editoriale di Solaria Film di cinema per ragazzi. Gorgius rappresenta dunque la volontà di stimolare la crescita di Samuele Rossi combinando un terreno in parte già frequentato (quello del cinema di genere per ragazzi) con il potenziamento e l’ampliamento di temi e linguaggi sui quali intende proseguire il lavoro di ricerca e approfondimento (il rapporto tra realtà e fantasia, i temi dell’infanzia, della crescita e dell’identità, la riscoperta del cinema di genere, in questo caso quello horror).

L’operazione in atto vuole ricostituire e consolidare la compagine produttiva che così bene ha fatto sul precedente lavoro di Samuele Rossi, ovvero coproduzione Italia, Austria e Svizzera fra Solaria Film, WildArt Film e Peacock Film. Combinazione produttiva che col precedente progetto non solo è riuscita a coinvolgere tutti i Fondi Nazionali, ma anche attrarre l’attenzione di Eurimages, oltre a numerose regioni, fra cui Toscana e Carinzia. L’esperienza di Glassboy ha rappresentato una particolare forma di successo imprenditoriale oltre che artistica, evidenziata da risultati importanti sia in termini di festival e critica, sia in termini di vendite e circolazione del film nei rispettivi territori come sul oltre confine. Gorgius rappresenta perfettamente la volontà di potenziare questa collaborazione con un progetto dal forte impianto internazionale e l’enorme potenziale artistico e tematico, con un forte accento sul desiderio di produrre contenuti che spingano le nuove generazioni ad amare il cinema, a frequentare le sale.

La nostra storia sembra raccontare in superficie soltanto l’avventura e lo scontro di un gruppo di ragazzini con un piccolo mostro di natura aliena. Eppure analizzando in profondità il racconto si capisce quanto siano importanti alcune tematiche che hanno a che vedere con l’analisi del concetto di limite e/o di confine. Limite e confine che segna nella crescita il passaggio per un ragazzo o una ragazza all’età adulta. Limite sessuale, limite di genere, confine con la paura del diventare adulto, confine tra il ludico e il serio, confine tra culture diverse. Questa dimensione del confine ci ha portato naturalmente a immaginare una naturale collaborazione con un territorio come quello del Friuli Venezia Giulia che rappresenta anche geograficamente questo aspetto. Oltre ad aver sviluppato la sceneggiatura insieme ad Arsmidia, società Slovena coinvolta nella fase di sviluppo, e con la quale abbiamo vinto al Cinekid Coproduction Market del 2022 l’Eurimages Coproduction Award.

La prima frontiera del nostro racconto è quindi quella geografica, il Friuli Venezia Giulia, terra di confine in particolare a Trieste, crocevia di culture e storie, oltre che di lingua. La seconda frontiera è quella del gender e dell’inclusione, della possibilità di poter coltivare una

propria sessualità anche se differente dal proprio sesso di nascita, senza per questo venire esclusi dalla società, essere quindi posto ai margini.

La simile esperienza di Solaria Film e di Arsmidia, nella produzione di un certo tipo di cinema di "frontiera" o arthouse, garantisce una qualità artistica e una serietà nell'approccio narrativo uniche rispetto al racconto destinato ai ragazzi. La loro collaborazione in termini artistici, quindi la condivisione del team di scrittura che vede collaborare nella ultima fase di sviluppo gli autori italiani con autori sloveni, può accrescere enormemente la forza con cui queste profonde tematiche saranno inserite all'interno di una narrazione avvincente e in grado di coinvolgere il pubblico di riferimento.

Infine, il partner sloveno, in questo specifico caso, diventa un punto di forza anche per il territorio italiano in questione, Trieste e la sua periferia, vista la straordinaria vicinanza con Ljubljana e la loro conoscenza del territorio di ambientazione della storia, cruciale per lo sviluppo del progetto. Questa collaborazione darà vita a una sinergia importante, anche operativa sul campo.

Si prevede di continuare la collaborazione tecnica anche con il Dop Ariel Salati e con il Fonico di Presa Diretta Edgar Iacolenna (entrambi residenti in Svizzera) che Samuele Rossi vorrebbe fortemente con sé anche in questo prossimo progetto cinematografico per rinsaldare la squadra che ha lavorato insieme nelle precedenti esperienze e di Glassboy. Lo stesso vale per i collaboratori artistici italiani Stefano Giambanco (scenografo), Sabrina Beretta (costumista), Marco Guelfi (montatore) e Giuseppe Cassaro (musicista), che hanno rappresentato una parte rilevante della costruzione artistica di Glassboy (di tutti sono presenti lettere di intenti). L'intenzione di Samuele Rossi è quella di alimentare con convinzione lo stesso gruppo di lavoro così da consolidarne il lavoro e avvalorarne il simbiotico lavoro di squadra, percorso da noi tutti ritenuto fondamentale per raggiungere gli obiettivi di crescita individuati come essenziali per questo progetto.

Avendo ben in mente il pubblico principale del nostro progetto ed i risultati ottenuti con le vendite del precedente progetto siamo strategicamente convinti che Gorgius possa rappresentare un ulteriore passo in avanti nel percorso di crescita produttiva delle società coinvolte, continuando a stimolare l'allargamento dell'audience e definire obiettivi economici crescenti.

Altro obiettivo, ovviamente, è proseguire il percorso di consolidamento autoriale di Samuele Rossi accompagnandolo verso la crescente affermazione in un contesto internazionale, in parte già ottenuto con Glassboy (premio ECFA come miglior film per ragazzi al BlackNights Film Festival di Tallinn, premio come miglior lungometraggio 10+ al Festival Audivisual Infantil, il più grande festival di cinema per ragazzi del sud America, finalista ai Globi d'Oro 2021, il premio della stampa estera in Italia, premio SchoolExperience al Giffoni Film Festival, miglior sceneggiatura al Molodist International Kiev Film Festival, Premio del Pubblico al NICE Film Festival).

"Gorgius" infatti, ha iniziato il suo percorso con la partecipazione al Cinekid script lab e la conseguente vittoria, ad ottobre, dell' Eurimages Coproduction Award come miglior progetto europeo di cinema per ragazzi.

Gorgius diventa quindi, grazie ad un high concept dalle forti connotazioni di genere e un meccanismo archetipico riconoscibile, un progetto il naturale prosieguo di un percorso che vuole permettere la definitiva affermazione di Samuele Rossi e il forte potenziamento produttivo di Solaria Film.

La produzione

Dal punto di vista produttivo “**GORGIUS**” è una opportunità importante per consolidare l’impegno della nostra società nella realizzazione di progetti di lungometraggi di finzione creativi e soprattutto con una storia di grande impatto che racconta un percorso di formazione adatto a grandi e piccini.

La maniera per continuare a fare quello che in Europa chiamano *elevated genre*, inaugurato in Italia da *Lo Chiamavano Jeeg Robot*, in gran parte sperimentato già con *Glassboy*. La combinazione di più linee narrative e generi che permettono di tendere all’attenzione di un pubblico più ampio del solito.

Quindi da un lato il thriller/fantasy e dall’altro il dramma ecologico/sociale, potremmo dire che *Stranger Things* incontra *Favolacce* se volessimo divertirci con un esempio. Ovvero le dinamiche americane legate alla magia, incontrano il dramma iperrealista del miglior cinema italiano.

Il preventivo costruito in maniera “ecosostenibile” e calibrato sulla sceneggiatura permette legandosi a una quasi monolocation, il quartiere e i palazzi dove vivono i protagonisti, di ridurre al minimo i costi e gli sprechi energetici. I due milioni e trecentomila euro del preventivo sono un giusto compromesso per sette settimane di ripresa, poter consentire una buona presenza di effetti speciali in CGI per gestire il mostro alieno contro cui i nostri protagonisti combattono per diventare adulti.

I costi rappresentati per la troupe permette la presenza di tecnici professionisti di alto livello, creando un buon mix tra esperienza e formazione! Infine per il cast confermiamo i protagonisti di *Glassboy*, Andrea Arru e Rosa Barbolini, mentre stiamo per confermare per i ruoli adulti (Filippo Timi, Giorgia Wurth e Milena Vukotic). La scelta degli altri bambini sarà invece riservata ad un casting che, come in *Glassboy*, ci impegnerà i prossimi quattro mesi, ma sul quale abbiamo ormai i nostri archivi.

Avendo ben in mente il pubblico principale del nostro progetto ed i risultati ottenuti con le vendite dei precedenti lungometraggi, ben consapevoli delle qualità artistiche del nostro progetto, abbiamo ideato un piano finanziario, dove le coperture sono sostanzialmente date dalle prevendite Free TV Italia con Rai in fase di conferma (**250.000€**), dalla somma del **Contributo Selettivo alla Produzione (250.000€)**, del tax credit interno (**420.560,06€**), del **contributo allo sviluppo Eurimages Coproduction Award (20.000€)**, dal contributo automatico investito da Solaria Film (30.000,00 €), oltre l’apporto del coproduttore Svizzero Peacock Film (**342.378 €**), del **coproduttore austriaco WildArt (692.000€)** che coprirà **una gran parte degli effetti di animazione digitale, del Minimo Garantito di Minerva Pictures** sulla gestione delle vendite nazionali e internazionali (**120.000€**), infine l’apporto diretto di Solaria Film.

Distribuzione nazionale e internazionale

Minerva Pictures primo grande distributore internazionale italiano e primo riferimento sul mercato nazionale del nuovo settore di vendita digitale, aggregatore per Amazon e punto di riferimento per il cinema su Youtube con Film & Clips, è una realtà nota a chi frequenta i mercati. Società che ha sposta il progetto di Solaria Film dedicato ai ragazzi e che molto bene sta facendo con *Glassboy* che presto vedremo su Disney +.

RAI attraverso Rai Cinema e RSI televisione Svizzera sono in trattativa per diventare ufficialmente nei prossimi mesi partner del progetto.

Allo stesso modo abbiamo aperto un dialogo con due agenzie theatrical AGC e ILARI&CO - realtà che gestiscono circa 150 schermi su tutto il territorio nazionale - per una esclusiva sulla uscita *theatrical* del film da gestire direttamente.

Il Mercato del cinema per ragazzi, è un mercato cruciale, sia da un punto di vista culturale, sia commerciale. Gorgius si inserisce, anche contenutisticamente, oltre che stilisticamente, in un contesto che ha dei precedenti illustri nella serie *Stranger Things*, con atmosfere sci-fi e horror come *IT*, o di alcune produzioni spielberghiane per ragazzi.

Il nostro progetto ha dunque tutte le caratteristiche per trovare un importante spazio commerciale,

oltre che artistico, all'interno del panorama europeo.

Ricordiamo che Minerva Pictures Group partecipa con il proprio staff e propri spazi espositivi ai più grandi eventi/mercati dell'anno (AFM - Los Angeles, Mipcom, MipTV, Cannes film festival, Venezia, Berlino, Toronto, Roma). Così come il suo essere leader del mercato digitale per piattaforma AMAZON (in oltre 80 paesi) e APPLE TV (presente in oltre 95 paesi).

Gorgius ha quindi tutte le caratteristiche per divenire un progetto importante:

- 1) Il libro omonimo per ragazzi di successo, scritto da Angela Nanetti, autrice di fama internazionale nel settore;
- 2) Una storia che rinnova con originalità sorprendente, forza ed efficacia il genere horror adattandolo al pubblico dei più piccoli grazie alla combinazione di linguaggi pop e tematiche universali capaci di interessare anche il pubblico dei più grandi;
- 3) La volontà di consolidare e potenziare il rapporto tra il produttore, Emanuele Nespeca, e l'autore Samuele Rossi, nell'ottica di una costante crescita;
- 4) Un autore, Samuele Rossi, ormai pronto a fare il salto di qualità, visto il percorso fin qui fatto e consolidato da 2 lungometraggi, 4 film documentari, premiato e apprezzato da critica e pubblico;
- 5) Due società di coproduzione Peacock (Svizzera) e Arsmedia (Slovenia) dalla grande esperienza e con i loro precedenti film venduti in oltre 15 paesi, selezionati a più di 30 festival internazionali;
- 6) L'ambientazione del progetto, sia da un punto di vista cronologico, sia territoriale, sia nel gusto e dagli sviluppi importanti, sia in ambito marketing, sia di product placement.

La produzione